



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"DANDOLO" - CORZANO

BSIS02200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DANDOLO" - CORZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12397/2021** del **26/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 376*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 33** Insegnamenti e quadri orario



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Parte prima: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto "V.Dandolo" presente da oltre 60 anni nel territorio della Bassa Bresciana, ha saputo, in questo lungo arco di tempo, fronteggiare i cambiamenti culturali che hanno caratterizzato la società, interpretandone i nuovi bisogni, ampliando, innovando e diversificando la propria offerta formativa, al fine di formare in primo luogo dei cittadini consapevoli oltre che dei professionisti qualificati. La struttura si articola in una sede centrale, a Bargnano di Corzano, e sedi coordinate, a Orzivecchi e Lonato, con i seguenti indirizzi e percorsi:

- Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale (Sede centrale, Giardino di Orzivecchi, Lonato del Garda).
- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (Sede centrale). Dall'A.S. 2023/2024 è attivo anche il percorso QUADRIENNALE sperimentale.
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (Sede centrale) Attivo dall'A.S. 2023/2024
- Percorsi Triennali leFP: Operatore agricolo (Coltivazione di piante erbacee orticole e legnose in pieno campo e in serra- Gestione di allevamenti); Operatore della Ristorazione (Preparazione degli alimenti e allestimento piatti e Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande). (Sede centrale)
- Istituto Tecnico Agrario Sperimentale Quadriennale (Giardino di Orzivecchi).
- Istituto tecnico turistico e Tecnico per il Turismo Sportivo (Orzivecchi).

IL CONTESTO

Il bacino d'utenza dell'Istituto è piuttosto vasto e comprende buona parte della provincia;



per agevolare il trasporto, si attivano collaborazioni con varie aziende, organizzando un'efficace rete di collegamento tra i centri di differente distribuzione geografica e le diverse Sedi della scuola; l'orario di ingresso è posticipato rispetto alla norma, ma consente comunque di erogare il monte orario annuo previsto; viene peraltro fornito un servizio mensa per la Sede centrale e la sede coordinata Giardino di Orzivecchi.

Per gli alunni che incontrano disagi nel trasporto o non possono raggiungere in tempo utile le Sedi, si propone l'ospitalità in Convitto presso la Sede Centrale per gli studenti e presso il Giardino di Orzivecchi per le studentesse. Il servizio di transfert da e per le sedi è gestito dall'Istituto.

Il contesto si caratterizza per la presenza, rilevante, di aziende agricole di varia tipologia (cerealicoltura, leguminocultura, allevamento, floricoltura, settore vitivinicolo), di industrie agroalimentari, di attività ricreative e di ristorazione, di siti di interesse turistico e di agenzie turistiche. L'estrazione sociale delle famiglie non è omogenea e si è accresciuta la frequenza, specialmente nell'indirizzo alberghiero, di studenti extracomunitari; l'Istituto propone dei percorsi formativi finalizzati a colmare squilibri culturali iniziali e supporta eventuali disagi economici. L'utenza è disomogenea anche per formazione culturale, tuttavia in genere essa privilegia percorsi che abbinano la pratica operativa alla teoria; l'appartenenza a famiglie con aziende avviate, prevalentemente per il settore agrario, è condizione presente, ma non esclusiva e la scelta dell'indirizzo è generalmente legata anche ad altri fattori. Gli studenti che scelgono i percorsi leFP sono orientati ad un più rapido inserimento nel mondo lavorativo; il proseguimento nella formazione superiore o universitaria rimane, per le caratteristiche suddette, una scelta riservata a un ristretto numero per gli indirizzi professionali e un'opzione più frequente per l'indirizzo tecnico. Comunque, è stata raggiunta la percentuale del 20,3% di iscritti a percorsi universitari (2020) il primo anno post diploma.

LE STRUTTURE

L'Istituto attua la sua offerta formativa anche tramite molteplici ambienti di lavoro:

Laboratorio di Scienze (Sede Centrale e Orzivecchi): il laboratorio ha una buona e moderna strumentazione che consente le esperienze didattiche della disciplina.



Laboratori di Chimica (Sede Centrale- Lonato- Giardino): sono funzionali all'attività didattica; nella Sede centrale si eseguono, su richiesta, analisi private.

Laboratori Informatici (Tutte le sedi): sono presenti più laboratori per la disciplina Tecnologia Informatica e Comunicazione (T.I.C.) e per le attività didattiche di tutte le discipline.

Azienda agraria (Sede Centrale e Lonato):

- presenti aree laboratoriali per gli studenti con relativa produzione di succhi di frutta, miele, frutta, vino e piante da giardino e ornamentali.
- Laboratorio di micropropagazione (Sede di Bargnano): è utilizzato per la clonazione di diverse specie vegetali.
- Serra e tunnel (Sede Centrale-Lonato-Giardino): sono strutture per la coltivazione di piante ornamentali, giardino e orticole;
- Frutteto e terreno ad uso cerealicolo (Sede Centrale): è una struttura aziendale annessa alla scuola, dove gli studenti possono condurre esperienze didattiche di vario genere (potatura, raccolta, ecc.); la produzione è destinata alla vendita diretta o alla trasformazione della frutta in laboratorio interno, in cui possono intervenire studenti che seguono specifici progetti. Nel periodo estivo Serra, Frutteto e aree piantumate interne alla scuola sono utilizzati per stage di volontariato degli studenti che acquisiscono in tal modo crediti formativi. Una parte dell'azienda è destinata ad area sperimentale con varie colture cerealicole.
- Laboratorio di trasformazione (Sede Centrale): è utilizzato per la produzione di succhi di frutta e frutta disidratata mediante materie prime di nostra produzione.
- Laboratorio caseario (Sede Giardino): il laboratorio caseario è una struttura ristrutturata nel 2018 e pertanto dotata di attrezzature e strumentazioni moderne, che consentono l'insegnamento dell'"arte casearia".
- Vigneto, oliveto e fragoletto (Sede di Lonato): sono aree per la produzione di vino e olive;



- Aree per l'apicoltura (Sede Centrale e Lonato): sono aree attrezzate per l'allevamento delle api e la produzione di miele.

Laboratori di Sala e Bar (Sede Centrale), Cucina ed Arte Bianca: sono utilizzati dagli studenti dell'indirizzo alberghiero per le esperienze didattiche del settore. E' inoltre in allestimento un laboratorio per le nuove professioni, nello specifico:

- lab. wine e cocktail experience
- lab. show cooking.

Sala mensa (Sede Centrale e "Giardino"): è lo spazio in cui si ospitano gli studenti convittori e semiconvittori e tutti coloro che si avvalgono del servizio (studenti, docenti e personale ATA); la Sala viene utilizzata anche per degli eventi che coinvolgono il territorio (Progetto Cena etnica, Cene didattiche e altro).

Palestra (Sede Centrale e Istituto Tecnico Turistico): adibita alle attività di Educazione motoria, è integrata da spazi esterni quali un campo per il mini calcio e altre esercitazioni. L'Istituto, nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze Motorie o Sportive, usufruisce, per alcune attività specifiche, di strutture disponibili sul territorio circostante: palestre di fitness, piscine, ecc.

Gli spostamenti sono gestiti dall'Istituto con i propri mezzi di trasporto.

Aula Magna (Sede Centrale): l'ambiente ha molteplici funzioni: ospita le assemblee di Istituto e gli incontri collegiali per i docenti, gli incontri con esperti esterni, attività culturali varie, tra cui rappresentazioni e laboratori teatrali.

Biblioteca (Sede Centrale): è uno spazio di incontro e di studio per chi ne fa richiesta; i libri sono soggetti a prestito interno.



I SERVIZI

Il Convitto

L'Istituto "V. Dandolo" offre alle alunne ed agli alunni la possibilità di risiedere, dal lunedì al venerdì, nei convitti attivi nelle sedi di Bargnano di Corzano e di Orzivecchi.

La residenza in convitto comprende:

- Pernottamento
- Vitto: colazione, pranzo e cena
- Servizio di pulizia e riordino delle camere
- Servizio di lavanderia

I convitti, aperti nei periodi di attività didattica, dispongono di camere con bagno e doccia in soluzioni di due, tre o quattro posti letto.

La giornata delle convittrici e dei convittori prevede, oltre all'attività scolastica, attività di studio, attività di gioco, attività sportiva.

Il convitto accoglie le giovani studentesse ed i giovani studenti che accettano con lealtà di:

- ▷ Impegnarsi nello studio
- ▷ Rispettarsi reciprocamente
- ▷ Aprirsi a nuove amicizie
- ▷ Partecipare ad un cammino educativo

Il Semiconvitto



Per gli studenti che ne fanno richiesta, l'Istituto offre un servizio di assistenza didattica nel Convitto, dalle ore 16,00 alle 18,00, con l'ausilio del personale della struttura.

La Mensa

La mensa è accessibile su richiesta degli studenti durante la pausa pranzo ed offre menu progettati da nutrizionisti.

I pasti sono costituiti da un primo, un secondo, un contorno, a scelta, come da indicazioni relative alla Normativa Regionale per la ristorazione scolastica.

(Allegato: Regolamento Convitto <https://www.iisdandolo.edu.it/i/341-ptof-rav-pdm.html>)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DANDOLO" - CORZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS02200A
Indirizzo	PIAZZA CHIESA 2 BARGNANO 25030 CORZANO
Telefono	0309718227
Email	BSIS02200A@istruzione.it
Pec	bsis02200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisdandolo.edu.it/

Plessi

CORZANO (SEZ.ASS.I.S."DANDOLO") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	BSRA02201A
Indirizzo	PIAZZA CHIESA 2 BARGNANO 25030 CORZANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AGRICOLO• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



- GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
- OPERATORE AGRICOLO
- OPERATORE AGRICOLO

Totale Alunni 209

LONATO (SEZ.ASS.I.S."DANDOLO" CORZANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice BSRA02202B

Indirizzo VIA S.TOMASO S.TOMASO 25017 LONATO DEL GARDA

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 311

ORZIVECCHI(SEZ.ASS.I.S."DANDOLO"CORZANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice BSRA02203C

Indirizzo LOCALITA' GIARDINO ORZIVECCHI 25030 ORZIVECCHI

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- AGROALIMENTARE QUADRIENNALE



Totale Alunni 114

ALBERGHIERO "DANDOLO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice BSRH02201E

Indirizzo PIAZZA CHIESA, 2 BARGNANO 25030 CORZANO

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Totale Alunni 171

ORZIVECCHI(SEZ.ASS.I.S."DANDOLO"CORZANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BSTD02201L

Indirizzo VIA MATTEOTTI,33 ORZIVECCHI 25030 ORZIVECCHI

Indirizzi di Studio

- TURISMO

Totale Alunni 187

ANNESSO ALL'I.P.AGR.E AMBIENTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola CONVITTO ANNESSO

Codice BSVC020008

Indirizzo PIAZZA CHIESA 2 BARGNANO 25030 CORZANO



Approfondimento

Dall'A.S. 2023/2024 è attivo il percorso GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE presso la sede centrale di Bargnano di Corzano.

Il nuovo percorso è quinquennale appartiene all'indirizzo agrario COD.MECC: BSRA02201A e COD.MIN: IP15



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	



Risorse professionali

Docenti	181
Personale ATA	78



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: **RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI e RISULTATI SCOLASTICI**

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Nell'individuazione delle priorità e traguardi e nella definizione dei processi/strategie per il miglioramento, si è tenuto conto degli esiti delle prove Invalsi nell'anno 2021-22 e nel corso del triennio precedente.

Nel RAV 2022-23 si sono rilevati i seguenti punti di forza e di debolezza:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Gli esiti Invalsi sono complessivamente positivi per italiano nelle quinte: molto positivo sia il punteggio medio che la differenza ESCS per le quinte dell'ITT; positivo solo per le quinte dell'alberghiero il punteggio medio. Matematica: positivo nei	Si registrano risultati negativi rispetto a tutti i dati di comparazione per italiano tranne una classe seconda ITT e due dell'indirizzo professionale; per le classi quinte solo per il professionale,



<p>professionali il punteggio medio, per seconde e quinte. La differenza ESCS, disponibile solo per le quinte, risulta positiva per tutto l'istituto.</p> <p>Inglese: molto positiva la media dei risultati per l'ITT; per il professionale solo in rapporto con l'Italia; per alcune classi dell'alberghiero anche rispetto alla regione e al nord-ovest. La differenza ESCS risulta in generale positiva per l'istituto.</p> <p>Per la distribuzione dei livelli di competenze per le quinte, la situazione è la seguente: migliori rispetto a tutti i riferimenti tranne</p>	<p>ad eccezione di alcune classi dell'alberghiero e dell'agrario di Lonato. Anche la differenza ESCS risulta negativa per l'indirizzo professionale.</p> <p>Per matematica, negativi per l'ITT (rispetto a: Lombardia, nord-ovest, Italia) i dati medi degli esiti.</p> <p>Per inglese: dati negativi per la maggior parte delle classi del professionale (rispetto a: Lombardia, nord-ovest), la maggioranza degli alunni si attesta sul B1.</p> <p>Rispetto alla distribuzione degli alunni nei</p>
---	---



<p>il quinto anno per italiano; per l'ITT, il dato è in miglioramento rispetto agli esiti del '21 ma inferiori al '19; per matematica per i professionali, la situazione è inferiore nella prima fascia di livello e superiore nella terza fascia rispetto a tutti i dati di confronto; la distribuzione dei livelli migliora all'ITT per il quarto e quinto anno, mentre per il professionale, per il terzo e quinto rispetto al '21; per inglese, i dati sono nettamente superiori per il livello B2; per i professionali, sono in complesso superiori per i livelli B1 e B2.</p> <p>Inglese: i risultati sono migliori per</p>	<p>livelli di competenze, la situazione è la seguente: Italiano ITT e professionale, le classi seconde si concentrano nelle prime due fasce di livello, ma per l'ITT c'è stato un miglioramento rispetto ai due anni precedenti; per il professionale il dato è peggiore delle ultime tre rilevazioni.</p> <p>Matematica: ITT, superiore a Lombardia, nord-ovest, nella seconda fascia di livello; per le seconde, la situazione è migliore rispetto alle rilevazioni del</p>
---	---



<p>l'alberghiero. In miglioramento rispetto al '21 ma in linea o al di sotto rispetto al '19.</p> <p>La variabilità dentro le classi è superiore ai dati di confronto nelle quinte, è inferiore tra le classi invece nelle seconde solo per l'ITT in matematica.</p> <p>L'effetto scuola è nella media, tranne per alcuni ambiti.</p>	<p>'18, ma inferiore al '19; per le quinte migliore della situazione del '21 ma peggiore del '19.</p> <p>La variabilità fra le classi appare inferiore agli indici dentro le classi e superiore tra le classi sia per l'ITT che per il professionale in italiano ed in matematica al professionale.</p> <p>L'effetto scuola è non adeguato per italiano al professionale per cui occorre migliorare i risultati.</p>
---	--

La situazione della scuola, nel complesso, si può valutare secondo il criterio num. 3 declinato nel RAV, tranne che per alcuni aspetti, in quanto le situazioni particolari sono piuttosto variabili, per cui i punti di forza evidenziati compensano i punti di debolezza tranne che per la negatività piuttosto marcata delle competenze alfabetiche e multilinguistiche prevalentemente per



l'indirizzo professionale agrario; come esplicitato tra i punti di debolezza, la variabilità tra le classi è abbastanza marcata, e se dentro le classi risultano abbastanza omogenei i livelli raggiunti, il dato può essere letto in negativo se rapportato al grado di raggiungimento delle competenze prima riferite.

I risultati possono essere stati condizionati dalla situazione del tutto eccezionale legata all'emergenza Covid 19, che ha azzerato (dal febbraio dell'a.s.2019-20) e di molto limitato (a.s. 2020-21) anche le azioni che il piano di miglioramento precedente prevedeva. Comunque, si attesta un miglioramento e in generale una ripresa, tuttavia il trend generale dell'istituto risulta ancora piuttosto negativo, soprattutto per l'indirizzo professionale.

Pertanto, alla luce delle considerazioni e dei dati sopra riferiti, il Gruppo di Autovalutazione intende implementare il piano di miglioramento di Istituto, individuando le priorità e i traguardi seguenti:

Priorità	Traguardi
Rafforzare le competenze metacognitive al fine di favorire il passaggio dal biennio iniziale al triennio e migliorare complessivamente gli esiti scolastici dell'Istituto	Ridurre nel complesso esiti di profitto negativi e dimezzare in particolare, nel corso del triennio il numero degli insuccessi nel terzo anno (dato attuale complessivo 34,9%), al fine di prevenire e contenere insuccessi, abbandoni e



	riorientamenti.
--	-----------------

PIANO DI MIGLIORAMENTO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

AMBITO	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	MONITORAGGIO E INDICATORI	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
PROCESSI, PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Ambiente di apprendimento	<p>Potenziamento/condivisione di esperienze didattiche nei Dipartimenti Disciplinari (Italiano-Matematica-Inglese).</p> <p>Sviluppo della didattica personalizzata che rafforzi le azioni di recupero e potenziamento.</p> <p>Promozione della Didattica Laboratoriale e metodologie didattiche innovative.</p>	<p>Progettare e proporre prove di tipologia affine a quelle Invalsi.</p> <p>Elaborare, erogare e valutare prove comuni di Istituto.</p> <p>Valutare esiti Invalsi degli studenti in ingresso al fine di un confronto con gli esiti del secondo anno.</p>	<p>Frequenza degli incontri di dipartimento</p> <p>Produzione dei materiali didattici (esercitazioni, prove di verifica, griglie di valutazione ecc.)</p> <p>Valutazione dei dati statistici,</p>	<p>Verbali dei Dipartimenti</p> <p>Verbali del Consiglio di classe</p> <p>Analisi dei dati statistici</p> <p>PFI</p> <p>Certificazione delle</p>



			<p>Valutare esiti Invalsi di quinto anno raffrontandoli con quelli di secondo anno al fine di verificare efficacia dei processi messi in atto.</p> <p>Organizzare gruppi di livello per le azioni di recupero e/o potenziamento.</p> <p>Potenziare l'utilizzo di risorse e strutture dell'Istituto (aule multimediali, biblioteca, laboratori).</p>	<p>esiti intermedi e finali.</p> <p>Numero di interventi extracurricolari.</p>	<p>competenze</p> <p>Materiali didattici elaborati</p>
--	--	--	---	--	--



			<p>Applicare una didattica adeguata per lo sviluppo delle competenze richieste.</p> <p>Utilizzare metodologie innovative per far emergere punti di forza e intervenire per migliorare i punti di debolezza.</p> <p>Progetti di formazione dedicati.</p>		
PROCESSI, PRATICHE	Curricolo, Progettazione e	Implementare il curricolo e i piani di lavoro; progettare e realizzare prove su modello	Aggiornamento di curricula	Frequenza degli incontri	Verbali dei Dipartimenti



<p>EDUCATIVE E DIDATTICHE</p>	<p>Valutazione</p>	<p>INVALSI; confrontare e condividere esperienze, risultati e criteri di valutazione.</p>	<p>(Matematica-Italiano-Inglese) in relazione agli obiettivi INVALSI</p>	<p>di dipartimento Pubblicazione dei curricoli aggiornati Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI</p>	<p>Verbali dei gruppi di lavoro Verbali del Consiglio di classe</p>
<p>PROCESSI, PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</p>	<p>Inclusione e Differenziazione</p>	<p>Implementare la didattica individualizzata al fine di rispondere ai bisogni formativi e alle strategie di apprendimento individuali.</p>	<p>Potenziare interventi mirati ed individualizzati. Individuare fragilità/carenze individuali e definire le</p>	<p>Consegna Piani di lavoro, dei PEI-PDP e aggiornamento PFI Valutazione qualitativa dei documenti</p>	<p>PEI/PDP/PFI/ Piani di lavoro e specifiche delibere del Consiglio di classe</p>



			strategie di intervento Implementare l'attività di tutoraggio		Relazioni Finali
PROCESSI, PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare le competenze dei docenti e rafforzare la loro formazione in merito a metodologie e approcci per la didattica individualizzata.	Formazione per insegnanti di didattica speciale, in particolare, per i bisogni linguistici speciali	Progetti di formazione erogati e numero di docenti aderenti Produzione di materiali didattici	Materiali didattici elaborati Progetti dedicati

RISULTATI SCOLASTICI

L'analisi dei risultati scolastici attesta che la situazione dell'Istituto è in linea, per più aspetti, ai dati di comparazione (Provincia, Regione, Italia), ma è segnata anche da alcune criticità; nel RAV quindi sono stati descritti i seguenti aspetti:

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------



Sia l'indirizzo professionale che il tecnico, rispetto ai non ammessi, sono complessivamente in linea o inferiori rispetto alle medie provinciali, regionali e italiane, tranne che per le classi terze. Gli studenti ammessi con giudizio sospeso sono in linea con i dati di comparazione per l'indirizzo professionale e inferiori per quanto riguarda il quarto anno. (Gli abbandoni scolastici riportano medie lievemente inferiori rispetto ai dati di riferimento, tranne che per la classe terza al professionale).

All'esame di Stato, gli studenti dell'indirizzo professionale che si collocano nella fascia di voto compresa fra 71 e 80 superano, anche se di stretta misura, le medie provinciali, regionali e nazionali. Per l'istituto tecnico turistico, una percentuale più elevata si colloca, rispetto ai dati di comparazione, nella fascia di punteggio da 81 a 90. Per quanto riguarda i trasferimenti in entrata, il terzo anno attesta una percentuale più elevata di ingressi rispetto ai dati.

Gli studenti non ammessi frequentanti le classi terze sia dell'indirizzo professionale che del tecnico, sono superiori rispetto alle medie provinciali e regionali e in alcuni casi anche nazionali. I trasferimenti attestano una percentuale superiore in uscita, in particolar modo per le classi terze. L'abbandono scolastico si concentra essenzialmente nelle classi terze del professionale ed è superiore al dato regionale e nazionale.

Le votazioni all'esame di Stato da 60 a 70 sono superiori alle medie di riferimento per tutti gli indirizzi e inferiori nelle fasce più elevate tranne che per il tecnico.

Le criticità maggiori per bocciature e abbandoni, si registrano nelle classi terze. Le motivazioni possono essere relative al passaggio fra la natura degli insegnamenti del biennio e del triennio e quindi alle richieste superiori in termini di autonomia di studio e di competenze.

Inoltre, si registrano percentuali molto elevate e sopra alle medie provinciali di studenti con disturbi specifici di apprendimento.

In aggiunta il background socio-economico di provenienza non agevola il successo scolastico nella criticità del passaggio segnalato.

L'autovalutazione espressa è stata quindi riferita al criterio dato 3, cioè con qualche criticità.

In particolare, emerge come il passaggio dal biennio iniziale al triennio rappresenti per più studenti una fase piuttosto critica e può comportare, nei casi più fragili, anche l'abbandono scolastico o il riorientamento. Pertanto, si sono definiti le seguenti Priorità e Traguardi:



Priorità	Traguardi
Rafforzare le competenze metacognitive al fine di favorire il passaggio dal biennio iniziale al triennio.	Ridurre esiti di profitto negativi nel terzo anno approssimandoli ai dati di riferimento, al fine di prevenire e contenere insuccessi, abbandoni e riorientamenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: RISULTATI SCOLASTICI

AMBITO	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	MONITORAGGIO E INDICATORI	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
		Potenziamento/condivisione di esperienze didattiche nei Dipartimenti Disciplinari.	Elaborare, erogare e valutare prove comuni di Istituto.	Frequenza degli incontri di dipartimento	Verbali dei Dipartimenti
		Sviluppo della didattica personalizzata che rafforzi le azioni di recupero e	Valutare risultati	Produzione dei materiali	Verbali del Consiglio di



PROCESSI, PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Ambiente di apprendimento	potenziamento. Promozione della Didattica Laboratoriale e metodologie didattiche innovative.	scolastici in itinerare e alla fine del percorso scolastico. Organizzare gruppi di livello per le azioni di recupero e/o potenziamento. Potenziare l'utilizzo di risorse e strutture dell'Istituto (aule multimediali, biblioteca, laboratori). Applicare una didattica adeguata per lo sviluppo	didattici (esercitazioni, prove di verifica, griglie di valutazione ecc.) Valutazione dei dati statistici, esiti intermedi e finali. Numero di interventi extracurricolari. Numero di studenti promossi o con debito formativo o respinti Numero di studenti riorientati o casi di abbandoni	classe Analisi dei dati statistici PFI Certificazione delle competenze Materiali didattici elaborati
---	---------------------------------	---	--	---	---



			<p>delle competenze richieste.</p> <p>Utilizzare metodologie innovative per far emergere punti di forza e intervenire per migliorare i punti di debolezza.</p> <p>Progetti di formazione dedicati.</p>	scolastico	
<p>PROCESSI, PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</p>	<p>Curricolo, Progettazione e Valutazione</p>	<p>Implementare il curricolo e i piani di lavoro; progettare e realizzare prove comuni; confrontare e condividere esperienze, risultati e criteri di valutazione.</p>	<p>Aggiornamento di curricoli</p> <p>Individuazione e definizione delle competenze attese</p>	<p>Frequenza degli incontri di dipartimento</p> <p>Pubblicazione dei curricoli aggiornati</p> <p>Monitoraggio</p>	<p>Verbali dei Dipartimenti</p> <p>Verbali dei gruppi di lavoro</p> <p>Verbali del Consiglio di</p>



				dei risultati scolastici	classe
PROCESSI, PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Inclusione e Differenziazione	Implementare la didattica individualizzata al fine di rispondere ai bisogni formativi e alle strategie di apprendimento individuali.	Potenziare interventi mirati ed individualizzati. Individuare fragilità/carenze individuali e definire le strategie di intervento Implementare l'attività di tutoraggio	Consegna Piani di lavoro, dei PEI-PDP e aggiornamento PFI Valutazione qualitativa dei documenti	PEI/PDP/PFI/ Piani di lavoro e specifiche delibere del Consiglio di classe Relazioni Finali
PROCESSI, PRATICHE EDUCATIVE	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare le competenze dei docenti e rafforzare la loro formazione in merito a metodologie e approcci per la didattica individualizzata.	Formazione per insegnanti di didattica speciale, in particolare, per	Progetti di formazione erogati e numero di docenti aderenti	Materiali didattici elaborati



E DIDATTICHE			i bisogni linguistici speciali Incontri con le famiglie degli studenti per il supporto motivazionale	Produzione di materiali didattici Numero di incontri con le famiglie	Progetti dedicati
-----------------	--	--	---	---	----------------------

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E IMPATTO

(Scala di rilevanza degli obiettivi di processo)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Potenziamento/condivisione di esperienze didattiche nei Dipartimenti Disciplinari (Italiano-Matematica-Inglese).	3	3	9



Sviluppo della didattica personalizzata che rafforzi le azioni di recupero e potenziamento.	4	4	16
Promozione della Didattica Laboratoriale e metodologie didattiche innovative	3	3	9
Implementare il curricolo e i piani di lavoro; progettare e realizzare prove su modello INVALSI; confrontare e condividere esperienze, risultati e criteri di valutazione.	3	3	9
Implementare la didattica individualizzata al fine di rispondere ai bisogni formativi e alle strategie di apprendimento individuali.	3	3	9
Valorizzare le competenze dei docenti e rafforzare la loro formazione in merito a metodologie e approcci per la didattica individualizzata.	4	4	16

RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto: valore
-----------------------	-------------	---------	---------------------



	(da 1 a 5)	(da 1 a 5)	che identifica la rilevanza dell'intervento
Potenziamento/condivisione di esperienze didattiche nei Dipartimenti Disciplinari.	3	3	9
Sviluppo della didattica personalizzata che rafforzi le azioni di recupero e potenziamento.	4	4	16
Promozione della Didattica Laboratoriale e metodologie didattiche innovative	4	4	16
Implementare il curricolo e i piani di lavoro; progettare e realizzare prove comuni; confrontare e condividere esperienze, risultati e criteri di valutazione.	3	3	9
Implementare la didattica individualizzata al fine di rispondere ai bisogni formativi e alle strategie di apprendimento individuali	4	4	16
Valorizzare le competenze dei docenti e rafforzare la loro formazione in merito a	4	4	16



metodologie e approcci per la didattica individualizzata			
--	--	--	--

La stima della fattibilità e dell'impatto si effettua secondo i punteggi da 1 a 5 come segue:

1 = nullo

2 = poco

3 = abbastanza

4 = molto

5 = del tutto

Nucleo Interno Autovalutazione

Dir. Prof. G. Bersini, Vicepreside Prof.ssa A. Bertolini, Prof. M. Zahami, Prof.ssa D. Cima, Prof. G. Faraone, Prof.ssa R. Ambrogio, Prof. G. Colossi, Prof. C. Marelli, Prof.ssa V. Razzi, Prof. F. Velardi, Prof. C. Napp

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo e i piani di lavoro; progettare e realizzare prove su modello INVALSI; confrontare e condividere esperienze, risultati e criteri di valutazione.



Implementare il curricolo e i piani di lavoro; progettare e realizzare prove comuni; confrontare e condividere esperienze, risultati e criteri di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento/condivisione di esperienze didattiche nei Dipartimenti Disciplinari (Italiano-Matematica-Inglese); sviluppo della didattica personalizzata nelle classi attraverso gruppi di livello che rafforzino le azioni di recupero e potenziamento; promozione della Didattica Laboratoriale e metodologie didattiche innovative.

Potenziamento/condivisione di esperienze didattiche nei Dipartimenti Disciplinari; sviluppo della didattica personalizzata nelle classi attraverso gruppi di livello che rafforzino le azioni di recupero e potenziamento; promozione della Didattica Laboratoriale e metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la didattica individualizzata al fine di rispondere ai bisogni formativi e alle strategie di apprendimento individuali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze dei docenti e rafforzare la loro formazione in merito a metodologie e approcci per la didattica individualizzata.



Insegnamenti e quadri orario

"DANDOLO" - CORZANO

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Approfondimento

Dall'A.S. 2023/2024 è attivo il percorso GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE presso la sede centrale di Bargnano di Corzano.

Il nuovo percorso è quinquennale appartiene all'indirizzo agrario COD.MECC: BSRA02201A e COD.MIN: IP15